



Dati al IV trimestre 2018

Executive Summary

Alla fine del **IV trimestre 2018** i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano nel settore Danni sono stati pari a **37,7 mld** in aumento (+**2,6%**) rispetto alla fine del IV trimestre del 2017. Si tratta della settima variazione tendenziale positiva dopo cinque anni di continua riduzione. Vi ha contribuito sia la crescita dei premi del comparto Auto sia l'ulteriore aumento dei premi degli altri rami danni. Nel dettaglio, i premi del ramo R.C. Auto sono stati pari a 13,9 mld in aumento dello 0,6%

rispetto al IV trimestre del 2017 (quando si registrava una diminuzione pari a -2,2%), mentre i premi del ramo Corpi veicoli terrestri sono stati pari a 3,2 mld, in crescita del 5,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Gli altri rami danni confermano il trend positivo degli ultimi trimestri, contabilizzando alla fine del IV trimestre del 2018 oltre 20,6 mld di premi con un tasso di crescita del 3,5%.

Premi del portafoglio diretto italiano dei rami danni – al IV trimestre

I premi lordi del portafoglio diretto italiano contabilizzati nel settore Danni riportati nella seguente tabella sono forniti trimestralmente e in via anticipativa dalle imprese di assicurazione operanti in Italia e dalle rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi europei ed extra europei. A questa rilevazione ha partecipato la totalità delle imprese nazionali e 53 rappresentanze di imprese europee che, in termini di quota mercato, rappresentano circa il

95% del totale (sono attualmente 87 le imprese ammesse a operare in Italia in regime di stabilimento nel settore danni).

Relativamente alla totalità delle imprese (italiane, rappresentanze di imprese U.E. ed extra U.E.), i premi rilevati alla fine del IV trimestre 2018 sono stati pari a 37.738 mln, in aumento (+2,6%) rispetto a quanto rilevato alla fine del IV trimestre del 2017. Si tratta della variazione tendenziale più elevata registrata dal 2011.

PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL IV TRIMESTRE 2018

Valori in milioni di euro

Rami	PREMI ITA ed EXTRA UE**	QUOTA MERCATO ITA ed EXTRA UE	PREMI UE***	QUOTA MERCATO UE	PREMI TOTALI	VAR.* % PREMI ITA ed EXTRA UE	VAR.* % PREMI UE	VAR.* % PREMI TOTALI
	al IV trim. 2018	al IV trim. 2018	al IV trim. 2018	al IV trim. 2018	al IV trim. 2018	2018/2017	2018/2017	2018/2017
R.C. Autoveicoli terrestri	13.220	95,1%	677	4,9%	13.897	0,1%	9,9%	0,6%
Corpi di veicoli terrestri	2.966	92,3%	249	7,7%	3.215	5,9%	5,0%	5,9%
Totale settore Auto	16.186	94,6%	925	5,4%	17.111	1,1%	8,5%	1,5%
Infortunati	3.096	87,4%	447	12,6%	3.543	0,3%	4,6%	0,8%
Malattia	2.763	95,2%	139	4,8%	2.901	7,4%	4,6%	7,3%
Corpi di veicoli ferroviari	8	97,0%	0	3,0%	8	20,3%	-2,5%	19,5%
Corpi di veicoli aerei	9	52,9%	8	47,1%	17	-33,8%	-29,3%	-31,8%
Corpi veicoli marittimi	204	73,4%	74	26,6%	278	-10,2%	3,3%	-7,0%
Merci trasportate	176	53,7%	152	46,3%	328	4,1%	3,1%	3,6%
Incendio ed elementi naturali	2.469	90,3%	266	9,7%	2.735	2,8%	-1,7%	2,4%
Altri danni ai beni	2.938	88,0%	399	12,0%	3.337	5,0%	4,4%	4,9%
R.C. Aeromobili	8	48,1%	9	51,9%	17	1,6%	4,6%	3,1%
R.C. Veicoli marittimi	32	94,8%	2	5,2%	34	3,5%	-7,2%	2,9%
R.C. Generale	3.021	70,4%	1.272	29,6%	4.294	3,3%	2,0%	2,9%
Credito	71	13,1%	468	86,9%	539	7,5%	6,1%	6,3%
Cauzione	397	75,8%	127	24,2%	524	3,8%	-5,4%	1,4%
Perdite pecuniarie	612	73,5%	220	26,5%	832	1,6%	7,7%	3,1%
Tutela Legale	381	85,5%	65	14,5%	446	5,1%	18,7%	6,9%
Assistenza	726	91,3%	69	8,7%	795	6,3%	22,1%	7,5%
Totale altri rami danni	16.910	82,0%	3.717	18,0%	20.627	3,5%	3,5%	3,5%
Totale rami danni	33.096	87,7%	4.642	12,3%	37.738	2,3%	4,4%	2,6%

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

** Per imprese italiane ed extra-UE si intendono le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese non facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento.

*** Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento; i dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.



La crescita registrata dai premi totali Danni alla fine del IV trimestre 2018 è la conseguenza di:

- un aumento nel settore Auto, i cui premi hanno registrato una variazione positiva dell'1,5%;
- un aumento negli altri rami Danni, i cui premi sono cresciuti del 3,5%.

Più specificatamente, nel comparto Auto si è registrata per la prima volta dopo sei anni una lieve crescita dei premi nel ramo R.C. Auto e veicoli marittimi (+0,6%) mentre si conferma l'andamento positivo (+5,9%) del ramo Corpi veicoli terrestri. La crescita del ramo R.C. Auto è in realtà l'effetto combinato di un incremento di circa l'1,2% del parco assicurato e di una variazione negativa dei premi medi praticati che sulla base anche di quanto rileva trimestralmente l'IVASS per le autovetture ad uso privato si stima possa diminuire in media di oltre lo 0,5% ancora nel 2018. Si tratterebbe, per il ramo R.C. Auto, della sesta variazione negativa consecutiva del premio medio praticato, pur in un contesto di tassi di riduzione progressivamente decrescenti: dal 2012 al 2018 i premi medi R.C. Auto sono diminuiti del 25%.

Il ramo Corpi veicoli terrestri (ossia le garanzie incendio/furto, kasko dei veicoli), con oltre 3,2 miliardi di raccolta premi a fine 2018, è cresciuto del 5,9% rispetto all'anno precedente. Si tratta del quarto anno positivo (+3,3% nel 2015, +6,1% nel 2016 e +6,5% nel 2017) dopo una riduzione complessiva dei premi nei sette anni precedenti (2008-2014) di circa il 30%. Per quanto riguarda gli altri rami Danni, questi sono stati positivamente influenzati dal recupero del ciclo economico generale e da una maggiore spinta nell'offerta di prodotti innovativi da parte delle imprese. La crescita complessiva di questo comparto è stata del 3,5%. I rami che hanno registrato una variazione positiva superiore alla media sono stati i seguenti: Merci Trasportate (+3,6%), Altri danni ai beni (+4,9%), Credito (+6,3%), Tutela legale (+6,9%), Malattia (+7,3%), Assistenza (+7,5%), e Corpi

veicoli ferroviari (+19,5%). Hanno mostrato tassi di crescita inferiori alla media i rami: Infortuni (+0,8%), Cauzione (+1,4%), R.C. aeromobili (+3,1%), R.C. Generale e R.C. veicoli marittimi (+2,9%), Incendio ed altri elementi naturali (+2,4%), Perdite pecuniarie (+3,1%),

Le rappresentanze di imprese con sede legale nei paesi europei hanno contabilizzato premi per 4,6 miliardi, in aumento del 4,4% rispetto a quanto rilevato nel 2017.

Il peso percentuale dei premi contabilizzati dalle rappresentanze di imprese europee rispetto al totale è stato del 12,3%: in particolare, nel settore Auto il peso è stato del 5,4% mentre negli altri rami danni del 18,0%. Per alcuni rami tale quota è stata superiore al 40%, come R.C. Aeromobili (51,9%), Merci trasportate (46,3%), Corpi veicoli aerei (47,1%) e Credito dove l'incidenza di tali imprese è stata pari all'87%. Resta invece particolarmente ridotta e inferiore al 5% nei rami R.C. Auto (4,9%), Malattia (4,8%) e Corpi veicoli ferroviari (3,0%).

Il settore Auto è risultato in aumento del +8,5%. Sono cresciuti sia i premi della R.C. Auto (+9,8%) sia quelli del ramo Corpi Veicoli Terrestri (+5,0%). Anche il comparto non auto ha registrato una variazione positiva (+3,5%). In particolare, il ramo R.C. Generale, la cui raccolta da parte di queste imprese rappresenta quasi un terzo del totale, ha registrato nel 2018 una variazione del +2,0%; a fronte di una variazione nulla nella raccolta delle imprese italiane, il ramo Infortuni registra un aumento dei premi pari a +4,6%. I premi nel ramo Credito – la cui raccolta è effettuata quasi per intero da rappresentanze di imprese UE – sono cresciuti del 6,1%. La variazione registrata nel ramo Trasporti è stata positiva e pari all'1,6%, ma non è stata sufficiente a contrastare la forte contrazione registrata dalla raccolta da parte delle imprese italiane.

Analisi di dettaglio per canale distributivo e ramo

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., la principale forma di intermediazione in termini di market share si conferma essere il canale agenziale (75,3%), in lieve diminuzione rispetto a quanto rilevato alla fine del IV trimestre del 2017 (76,3%). In particolare i rami nei quali il canale agenziale risulta più sviluppato sono R.C. Veicoli marittimi (94,6%), R.C. Auto (85,1%), R.C. Generale (80,3%), Cauzione (79,9%) e Altri danni ai beni (79,2%). Volumi di business molto ridotti per gli agenti si riscontrano invece nei rami Corpi veicoli aerei (9,0%), R.C. Aeromobili (13,7%) e Corpi veicoli marittimi (14,6%) nei quali è molto forte la presenza dei broker con quote di mercato rispettivamente pari a 89,3%, 84,0% e 84,9%. Sono proprio i broker a rappresentare il secondo canale di distribuzione dei premi danni con una quota pari al 9,5%. Oltre a quelli già menzionati, i rami in cui l'intermediazione dei broker è molto rilevante sono il

ramo Cauzione (17,4%), i rami Malattia e Corpi veicoli ferroviari (19,2%), il Credito (21,4%) e le Merci trasportate con una quota superiore al 40%. Va evidenziato, comunque, che la quota di mercato dei broker è sottostimata, in quanto non considera una parte importante di premi (stimata per il totale danni, nel 2017, in 21,7 punti percentuali) che tali intermediari raccolgono ma che presentano alle agenzie e non direttamente alle imprese. Assumendo che questa incidenza sia applicabile anche per il 2018, la quota degli agenti per il totale settore danni scenderebbe a 53,6% mentre quella dei broker salirebbe a 31,2%. Gli sportelli bancari con una quota di mercato del 6,6% (6,1% nel 2017), sono stati maggiormente coinvolti nella commercializzazione dei premi nei rami Credito (38,6%) e Perdite pecuniarie (44,2%). Rivestono tuttavia un ruolo importante (e in crescita) anche nei rami Malattia (13,9%), Infortuni (12,4%), Tutela legale (10,2%), Incendio ed



elementi naturali e Assistenza (8,9%). La vendita diretta nel suo complesso (Direzione, Vendita telefonica e Internet) a fine 2018 registra un'incidenza dell'8,4% (era 8,2% la quota rilevata alla fine di dicembre 2017). Facendo riferimento alle singole modalità di distribuzione della vendita diretta, risulta che alla fine del quarto trimestre 2018, le agenzie in economia pesavano per il 4,1% (3,6% nello stesso periodo del 2017), mentre per il 3,3% il canale internet (3,2% nel 2017); la quota relativa ai premi veicolati

attraverso i preventivatori online risulta stabile e pari all'1,4%; in particolare nel settore Auto tale quota è pari al 2,6% mentre più bassa e pari allo 0,2% è quella relativa agli altri rami danni. In particolare i rami in cui, anche se marginalmente, si fa ricorso da parte degli assicurati all'utilizzo di preventivatori online sono l'Assistenza (2,0%), la Tutela legale (1,5%), gli Infortuni (0,5%) e le Perdite pecuniarie (0,2%).

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL IV TRIMESTRE 2018 (imprese italiane e rappresentanze imprese extra-UE)

Rami	Agenti	Broker (esclusi Preventivatori)	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta			Totale	Preventivatori
					Direzione-Agenzie in economia	Vendita telefonica	Internet (inclusi preventivatori)		
R.C. Autoveicoli terrestri	85,1	3,4	2,8	0,0	0,7	1,7	6,3	100,0	2,9
Corpi veicoli terrestri	74,3	12,8	4,6	0,1	2,4	1,4	4,4	100,0	1,5
Totale settore Auto	83,1	5,1	3,1	0,0	1,0	1,6	5,9	100,0	2,6
Infortuni	74,0	7,3	12,4	0,6	3,4	1,0	1,4	100,0	0,5
Malattia	36,8	19,2	13,9	1,3	28,7	0,1	0,1	100,0	0,0
Corpi veicoli ferroviari	30,7	19,2	0,0	0,0	50,1	0,0	0,0	100,0	0,0
Corpi veicoli aerei	9,0	89,3	0,0	0,0	1,6	0,0	0,0	100,0	0,0
Corpi veicoli marittimi	14,6	84,9	0,0	0,0	0,4	0,0	0,0	100,0	0,0
Merci trasportate	44,0	43,7	0,7	0,0	11,6	0,1	0,1	100,0	0,0
Incendio ed elementi naturali	75,2	11,9	8,9	0,3	3,4	0,1	0,1	100,0	0,0
Altri danni ai beni	79,2	14,5	4,8	0,1	1,1	0,1	0,1	100,0	0,0
R.C. Aeromobili	13,7	84,0	0,0	0,0	2,3	0,0	0,0	100,0	0,0
R.C. Veicoli marittimi	94,6	3,5	0,4	0,0	0,1	0,9	0,6	100,0	0,0
R.C. Generale	80,3	11,8	4,7	0,1	2,9	0,1	0,1	100,0	0,0
Credito	33,4	21,4	38,6	0,0	6,6	0,0	0,0	100,0	0,0
Cauzione	79,9	17,4	0,3	0,0	2,4	0,0	0,0	100,0	0,0
Perdite pecuniarie	35,6	13,2	44,2	0,4	4,9	0,8	0,9	100,0	0,2
Tutela legale	75,9	6,7	10,2	0,1	1,0	1,8	4,3	100,0	1,5
Assistenza	76,0	4,7	8,9	0,3	1,9	2,4	5,8	100,0	2,0
Totale altri rami danni	67,8	13,7	9,9	0,4	7,0	0,4	0,7	100,0	0,2
Totale danni	75,3	9,5	6,6	0,2	4,1	1,0	3,3	100,0	1,4

I Preventivatori Online sono registrati all'interno del RUI (Registro Unico Intermediari) nella sezione B dei Broker.

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. i principali canali di distribuzione sono stati i broker e gli agenti con una quota per entrambi pari al 41,7%. In particolare nel settore Auto è quello agenziale il canale distributivo più utilizzato dalle imprese con una quota del 58,2% mentre negli altri rami danni il canale di

distribuzione prevalente è risultato essere quello dei broker (49,5%). Gli sportelli bancari risultano essere il terzo canale di vendita con una quota del 9,9% (14,3% nel settore auto e 8,8% nei restanti rami). Risulta infine nel complesso pari a 5,6% la quota della vendita diretta.

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL IV TRIMESTRE 2018 (rappresentanze imprese UE)

Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta	Totale
Totale settore Auto	58,2	10,7	14,3	5,2	11,6	100,0
Totale altri rami danni	37,7	49,5	8,8	-	4,1	100,0
Totale danni	41,7	41,7	9,9	1,0	5,6	100,0

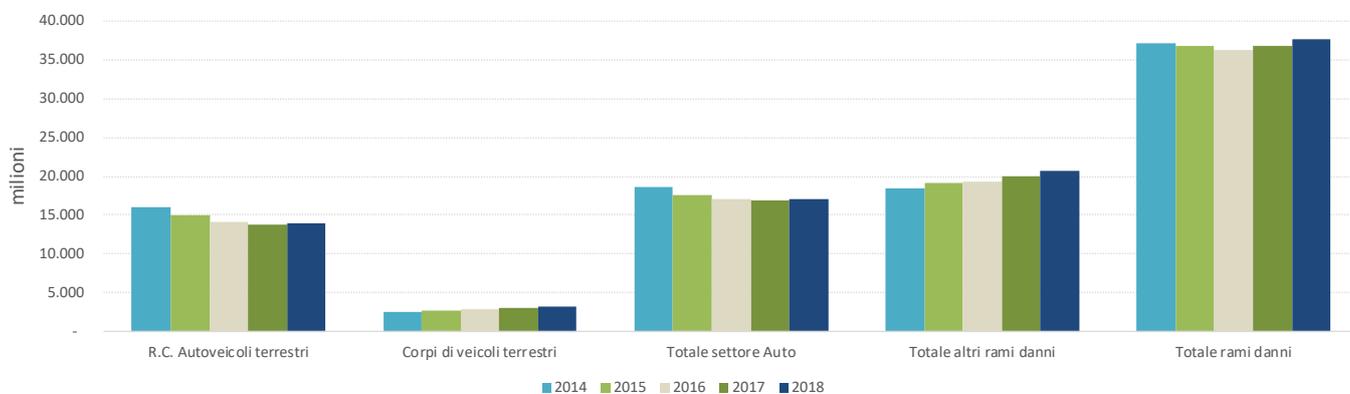
Valori percentuali

Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2014	Al I trimestre	4.089	664	4.753	4.353	9.106
	Al II trimestre	8.439	1.334	9.773	8.828	18.601
	Al III trimestre	11.921	1.881	13.802	12.273	26.075
	Al IV trimestre	15.983	2.596	18.579	18.498	37.077
2015	Al I trimestre	3.812	666	4.478	4.474	8.952
	Al II trimestre	7.835	1.376	9.211	9.203	18.414
	Al III trimestre	11.117	1.942	13.059	12.832	25.891
	Al IV trimestre	14.946	2.688	17.635	19.070	36.704
2016	Al I trimestre	3.559	713	4.271	4.618	8.890
	Al II trimestre	7.348	1.462	8.810	9.314	18.124
	Al III trimestre	10.458	2.049	12.507	12.968	25.475
	Al IV trimestre	14.124	2.852	16.976	19.364	36.340
2017	Al I trimestre	3.433	751	4.185	4.710	8.895
	Al II trimestre	7.123	1.548	8.671	9.532	18.203
	Al III trimestre	10.166	2.192	12.358	13.207	25.565
	Al IV trimestre	13.819	3.037	16.856	19.916	36.772
2018	Al I trimestre	3.428	803	4.231	4.825	9.055
	Al II trimestre	7.122	1.640	8.762	9.831	18.593
	Al III trimestre	10.221	2.319	12.540	13.636	26.176
	Al IV trimestre	13.897	3.215	17.111	20.627	37.738

Premi contabilizzati rami danni, al IV trimestre

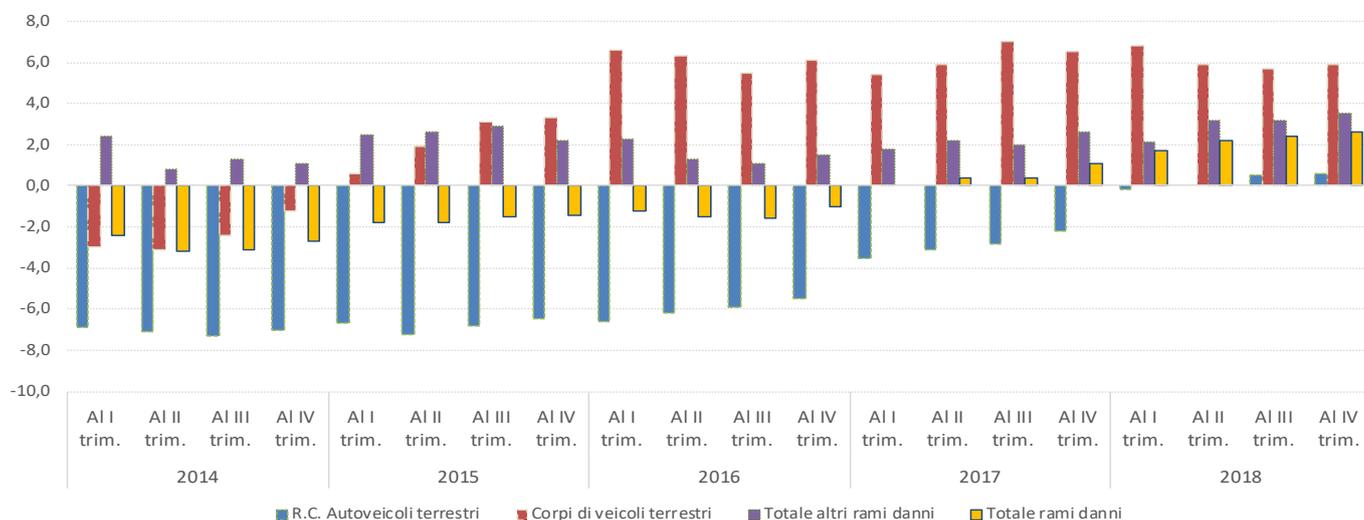


Serie storica variazioni* % **AL TRIMESTRE** – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2014	Al I trimestre	-6,9	-3,0	-6,4	2,4	-2,4
	Al II trimestre	-7,1	-3,1	-6,6	0,8	-3,2
	Al III trimestre	-7,3	-2,4	-6,7	1,3	-3,1
	Al IV trimestre	-7,0	-1,2	-6,2	1,1	-2,7
2015	Al I trimestre	-6,7	0,6	-5,7	2,5	-1,8
	Al II trimestre	-7,2	1,9	-5,9	2,6	-1,8
	Al III trimestre	-6,8	3,1	-5,4	2,9	-1,5
	Al IV trimestre	-6,5	3,3	-5,1	2,2	-1,5
2016	Al I trimestre	-6,6	6,6	-4,7	2,3	-1,2
	Al II trimestre	-6,2	6,3	-4,3	1,3	-1,5
	Al III trimestre	-5,9	5,5	-4,2	1,1	-1,6
	Al IV trimestre	-5,5	6,1	-3,7	1,5	-1,0
2017	Al I trimestre	-3,5	5,4	-2,0	1,8	0,0
	Al II trimestre	-3,1	5,9	-1,6	2,2	0,4
	Al III trimestre	-2,8	7,0	-1,2	2,0	0,4
	Al IV trimestre	-2,2	6,5	-0,7	2,6	1,1
2018	Al I trimestre	-0,2	6,8	1,1	2,1	1,7
	Al II trimestre	0,0	5,9	1,1	3,2	2,2
	Al III trimestre	0,5	5,7	1,4	3,2	2,4
	Al IV trimestre	0,6	5,9	1,5	3,5	2,6

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali dei premi contabilizzati danni, al trimestre

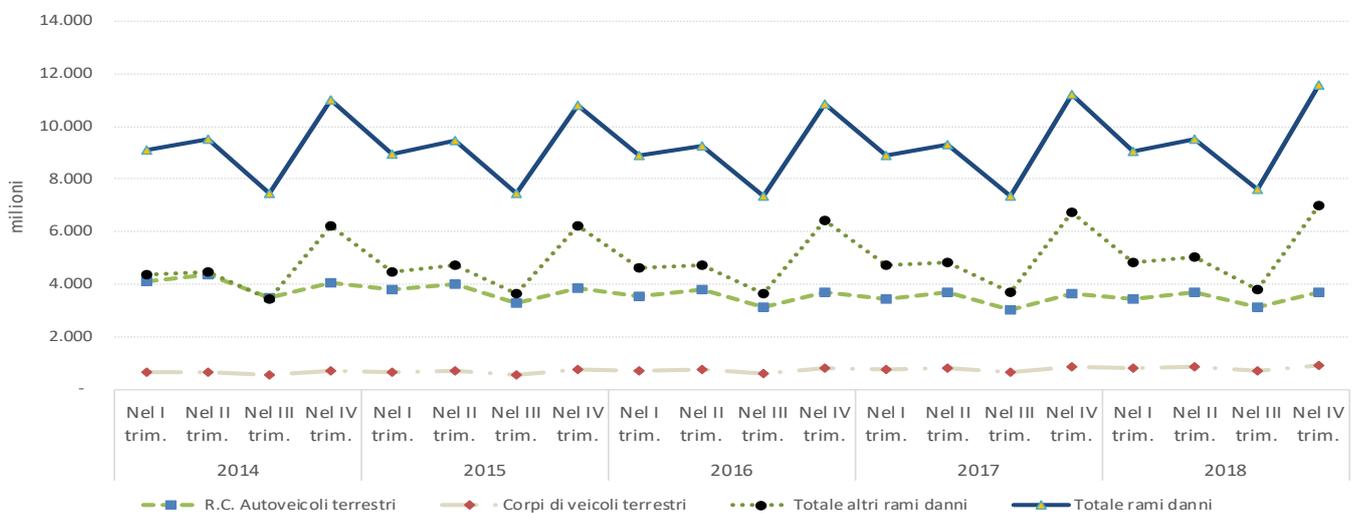


Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2014	Nel I trimestre	4.089	664	4.753	4.353	9.106
	Nel II trimestre	4.350	670	5.020	4.475	9.495
	Nel III trimestre	3.482	547	4.029	3.445	7.474
	Nel IV trimestre	4.062	715	4.777	6.225	11.002
2015	Nel I trimestre	3.812	666	4.478	4.474	8.952
	Nel II trimestre	4.023	710	4.733	4.729	9.462
	Nel III trimestre	3.282	566	3.848	3.629	7.477
	Nel IV trimestre	3.829	746	4.576	6.238	10.813
2016	Nel I trimestre	3.559	713	4.271	4.618	8.890
	Nel II trimestre	3.789	749	4.539	4.696	9.234
	Nel III trimestre	3.110	587	3.697	3.654	7.351
	Nel IV trimestre	3.666	803	4.469	6.396	10.865
2017	Nel I trimestre	3.433	751	4.185	4.710	8.895
	Nel II trimestre	3.689	797	4.486	4.822	9.308
	Nel III trimestre	3.043	644	3.687	3.675	7.362
	Nel IV trimestre	3.653	845	4.498	6.709	11.207
2018	Nel I trimestre	3.428	803	4.231	4.825	9.055
	Nel II trimestre	3.694	837	4.531	5.006	9.538
	Nel III trimestre	3.099	679	3.778	3.805	7.583
	Nel IV trimestre	3.676	896	4.571	6.991	11.562

Premi contabilizzati rami danni, nel trimestre



Serie storica variazioni* % NEL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2014	Nel I trimestre	-6,9	-2,2	-6,3	3,2	-2,0
	Nel II trimestre	-7,3	-3,9	-6,9	-1,6	-4,5
	Nel III trimestre	-7,6	2,4	-6,4	2,3	-2,6
	Nel IV trimestre	-6,2	-0,3	-5,3	1,7	-1,5
2015	Nel I trimestre	-6,8	0,3	-5,8	2,8	-1,7
	Nel II trimestre	-7,5	6,0	-5,7	5,7	-0,3
	Nel III trimestre	-5,7	3,5	-4,5	5,3	0,0
	Nel IV trimestre	-5,7	4,4	-4,2	0,2	-1,7
2016	Nel I trimestre	-6,6	7,0	-4,6	3,2	-0,7
	Nel II trimestre	-5,8	5,5	-4,1	-0,7	-2,4
	Nel III trimestre	-5,2	3,7	-3,9	0,7	-1,7
	Nel IV trimestre	-4,3	7,6	-2,3	2,5	0,5
2017	Nel I trimestre	-3,5	5,4	-2,0	2,0	0,1
	Nel II trimestre	-2,6	6,4	-1,2	2,7	0,8
	Nel III trimestre	-2,1	9,7	-0,3	0,6	0,2
	Nel IV trimestre	-0,4	5,2	0,6	4,9	3,1
2018	Nel I trimestre	-0,2	6,9	1,1	2,4	1,8
	Nel II trimestre	0,1	5,0	1,0	3,8	2,5
	Nel III trimestre	1,8	5,4	2,5	3,5	3,0
	Nel IV trimestre	0,6	6,1	1,6	4,2	3,2

* Le variazioni % sono calcolate sui valori assoluti in APPENDICE 3 e non sono pertanto calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali premi contabilizzati danni, nel trimestre

